

ESSITY PLD ITALY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AVVOCATO DEL MAGRO 768, 55016 PORCARI (LU)
Codice Fiscale	02648520464
Numero Rea	LU LU - 251560
P.I.	02648520464
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	17.12.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Paese della capogruppo	SVEZIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	738.272	588.778
Totale immobilizzazioni immateriali	738.272	588.778
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.333.465	16.214.216
2) impianti e macchinario	26.533.794	26.806.339
3) attrezzature industriali e commerciali	632.221	496.016
4) altri beni	149.337	89.981
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.213.941	10.891.515
Totale immobilizzazioni materiali	58.862.758	54.498.067
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	108.658	108.658
d-bis) altre imprese	2.668.077	1.305.212
Totale partecipazioni	2.776.735	1.413.870
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.059	5.696
Totale crediti verso altri	3.059	5.696
Totale crediti	3.059	5.696
4) strumenti finanziari derivati attivi	321.952	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.101.746	1.419.566
Totale immobilizzazioni (B)	62.702.776	56.506.411
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.256.372	9.500.940
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.207.331	8.919.431
5) acconti	7.117.254	6.809.025
Totale rimanenze	28.580.957	25.229.396
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.103.416	37.458.121
Totale crediti verso clienti	37.103.416	37.458.121
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.066	1.563.099
Totale crediti verso imprese collegate	1.432.066	1.563.099
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.014.865	10.670.410
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.014.865	10.670.410
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.371.627	-
Totale crediti tributari	2.371.627	-
5-ter) imposte anticipate	1.921.792	4.858.864
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	45.613	77.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	338.790	487.666
Totale crediti verso altri	384.403	565.402
Totale crediti	54.228.169	55.115.896
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.212.687	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.908.939	6.984.250
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.121.626	6.984.250
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	500	500
Totale disponibilità liquide	500	500
Totale attivo circolante (C)	106.931.252	87.330.042
D) Ratei e risconti	2.299.562	861.036
Totale attivo	171.933.590	144.697.489
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	27.469.290	27.469.290
IV - Riserva legale	10.000	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	57.572.155	57.572.155
Totale altre riserve	57.572.155	57.572.155
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.614.395	(5.325.269)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	849.612	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.343.328	859.612
Totale patrimonio netto	97.908.780	80.625.788
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	624.710	52.950
3) strumenti finanziari derivati passivi	134.528	7.503.480
4) altri	6.611.045	6.611.045
Totale fondi per rischi ed oneri	7.370.283	14.167.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.695.488	1.764.114
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.332.469	31.810.453
Totale debiti verso fornitori	42.332.469	31.810.453
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.081	413.486
Totale debiti verso imprese collegate	653.081	413.486
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.734.720	9.034.439
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.734.720	9.034.439
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.804.453	496.986
Totale debiti tributari	2.804.453	496.986
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.867	1.933.354
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.921.867	1.933.354
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.512.449	4.451.394
Totale altri debiti	5.512.449	4.451.394

Totale debiti	64.959.039	48.140.112
Totale passivo	171.933.590	144.697.489

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.177.734	147.973.769
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.313.322	(6.415.143)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.939	17.530
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	566.841	572.009
altri	21.207.958	20.401.320
Totale altri ricavi e proventi	21.774.799	20.973.329
Totale valore della produzione	254.326.794	162.549.485
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.010.405	78.237.448
7) per servizi	65.812.786	51.994.133
8) per godimento di beni di terzi	5.874.849	3.166.915
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.885.141	12.526.159
b) oneri sociali	5.958.296	4.263.942
c) trattamento di fine rapporto	1.159.810	831.093
e) altri costi	118.427	115.633
Totale costi per il personale	25.121.674	17.736.827
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.527	34.597
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.228.802	7.717.883
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.318.329	7.752.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.040.038)	2.858.979
14) oneri diversi di gestione	4.177.598	2.087.105
Totale costi della produzione	243.275.603	163.833.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.051.191	(1.284.402)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	2.333.333	1.500.000
Totale proventi da partecipazioni	2.333.333	1.500.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	72.157
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	340.051	-
altri	156	1.644
Totale proventi diversi dai precedenti	340.207	73.801
Totale altri proventi finanziari	340.207	73.801
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	113.525
altri	256.528	86
Totale interessi e altri oneri finanziari	256.528	113.611
17-bis) utili e perdite su cambi	179.978	135.530
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.596.990	1.595.720
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.648.181	311.318
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	2.481.410	-
imposte differite e anticipate	823.443	(548.294)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.304.853	(548.294)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.343.328	859.612

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.343.328	859.612
Imposte sul reddito	3.304.853	(548.294)
Interessi passivi/(attivi)	(83.678)	39.811
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(14.369)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.564.503	336.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.305	34.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.318.329	7.752.480
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(278.537)	117.531
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	14.369
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.079.097	7.918.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.643.600	8.255.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.351.560)	9.274.122
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	354.705	(33.166.259)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.522.016	31.810.453
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.438.526)	93.706
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.332.567)	(5.721.311)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.754.068	2.290.711
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.397.668	10.545.882
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	83.679	(41.454)
Dividendi incassati	2.333.333	1.500.000
(Utilizzo dei fondi)	(107.931)	(239.396)
Totale altre rettifiche	2.309.081	1.219.150
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.706.749	11.765.032
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.600.836)	(7.907.387)
Disinvestimenti	7.344	57.142
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(239.020)	(623.376)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.362.865)	(2.848)
Disinvestimenti	2.636	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.514.008)	(3.338.063)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.706.749)	(11.814.532)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	50.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	50.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	500

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	500	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	500	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	500	500
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	500	500

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La Vostra società opera nei seguenti settori:

- Fornitura di prodotti Tissue per conto terzi, a marchio del committente (Private Label). La società opera in questo settore tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti);
- Consumer Tissue con il proprio marchio Fiocco. La società opera in questo settore tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti);
- Bobine, produzione e vendita di bobine di carta "Tissue" bianca e colorata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESEI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2024:

- In data 1 giugno 2024 la società ha siglato l'accordo con la Essity Hygiene and Health Aktiebolag per l'acquisto del marchio Amica per un valore pari a 1.000.000 SEK corrispondenti a 89.042 EUR.
- Nel mese di dicembre 2024, la società ha ricevuto l'ultima tranche del rimborso assicurativo relativo all'incendio avvenuto a marzo 2023. Con questo pagamento è stato chiuso definitivamente il sinistro con l'assicurazione. Il rimborso totale ricevuto da parte di Essity PLD nell'anno 2024 è pari a 12,7ml. Nel corso di tutto il 2024 sono continuati, a Lucca 2, i lavori di ricostruzione del nuovo magazzino.
- Il giorno 12 giugno 2024 durante il turno di notte è scoppiato un incendio che ha interessato la Linea4 del converting del sito di Lucca2. L'incendio è stato prontamente spento dall'impianto antincendio e dal personale preposto di Essity PLD prima che arrivasse la squadra dei vigili del fuoco. Nessuno è rimasto ferito, ma è stata in parte danneggiata la macchina di converting interessata dall'incendio. La società ha aperto il sinistro con l'assicurazione di gruppo con la richiesta di rimborso per la parte eccedente la franchigia.
- Il giorno 8 agosto 2024 durante il turno di notte è scoppiato un incendio che ha interessato la Linea1 del converting del sito di Lucca2. L'incendio è stato prontamente spento dall'impianto antincendio e dal personale preposto di Essity PLD prima che arrivasse la squadra dei vigili del fuoco. Nessuno è rimasto ferito, ma è stata in parte danneggiata la macchina di converting interessata dall'incendio. La società ha aperto il sinistro con l'assicurazione di gruppo ma non è previsto nessun rimborso perché i danni risultano inferiori alla franchigia.
- Nel 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 Ricavi, di conseguenza, il bilancio è stato redatto in conformità ad esso. Gli effetti dall'adozione di tale principio sono specificati nei seguenti paragrafi.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Si precisa che la Società è stata costituita in data 20 ottobre 2022. Tale data precede di pochi mesi il termine statutario fissato per la chiusura degli esercizi; pertanto, il primo esercizio si è concluso non alla prima scadenza della data di chiusura, ma a quella successiva (31 dicembre 2023), con conseguente durata superiore a dodici mesi (15 mesi). Si precisa, infatti, che la chiusura del primo esercizio in data vicina a quella di costituzione della Società avrebbe prodotto la redazione di un bilancio dal contenuto poco rappresentativo, considerando come non significativi i tre mesi (dalla data di costituzione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2022), periodo nel quale la Società è risultata completamente inattiva.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati esposti nei prospetti di bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La Società si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, sull'aggiunta di voci poiché, rispetto allo schema civilistico, è stata aggiunta la voce: "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" C.III.7.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è riportato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Si segnala che, a seguito di una riorganizzazione societaria, il 15 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione parziale della società Essity Italy S.p.A. a favore di Essity PLD Italy S.p.A. Tale progetto è stato successivamente ratificato dall'Assemblea Straordinaria in data 10 gennaio 2023. La scissione ha avuto effetto giuridico, contabile e fiscale a partire dal 1 aprile 2023, comportando l'inattività totale della società nei primi tre mesi del 2023. Di conseguenza, le voci del Conto Economico riflettono esclusivamente l'attività della società dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023.

Si precisa che, nel caso in cui le voci non risultino comparabili con quelle dell'esercizio precedente, sarà data opportuna informativa nel proseguo del documento. La non comparabilità, gli adattamenti effettuati e l'eventuale impossibilità di adattamento saranno chiaramente segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

Criteria di valutazione applicati

OIC 34 Ricavi - Prima Applicazione.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i ritti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Tenuto conto del tipo di attività svolta dalla società l'unico effetto dell'adozione del nuovo principio contabile consiste nel fatto che alcune poste pagate ai clienti, nello specifico i contributi promozionali, tra cui listing fee, esposizione preferenziale, contributi per aperture nuovi punti vendita, che, in passato erano riclassificati nella voce B7 Costi per Servizi, adesso sono contabilizzati a diretta riduzione dei ricavi di vendita.

La società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico. Gli effetti dell'adozione dell'OIC 34 per la società Essity PLD Italy S.p.A. risultano non significativi.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a 20 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e derivanti dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

Coefficients di Ammortamento Ind.Carta, Cartone	
CATEGORIA	
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro 516,46	100,00%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91, n.342/2000 e n. 126/2020 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro *fair value* stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
2. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 1. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;

2. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
3. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, e ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

1. lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
2. la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);
2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1. Coperture di fair value

La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.

Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.

Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.

2. Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

3. Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteria di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui

esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

La società produce e commercializza materiali in carta "Tissue" per conto terzi e con il proprio marchio Fiocco e Bobine di carta "Tissue" bianca e colorata.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti in carta Tissue e Bobine sono riconosciuti nel momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, generalmente al momento della spedizione del bene.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

(i) Corrispettivo variabile

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tale importo, la società ha identificato, al fine di meglio prevedere l'importo del corrispettivo variabile, l'importo più probabile

Diritti di reso

Il diritto di reso è esercitabile dal cliente in casi molto limitati (es. merce difettosa) pertanto i relativi ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita.

Sconti su volumi d'acquisto

La Società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti sono compensati finanziariamente con gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, la Società applica il metodo dell'importo più probabile.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisizione di beni sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici, mentre i costi per l'acquisizione di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I costi per servizi sono comprensivi di tutti i costi certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.

I costi per godimento beni terzi comprendono i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni materiali di terzi materiali ed immateriali.

I costi per salari e stipendi sono comprensivi di tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale. Tale voce accoglie, nel dettaglio:

- i salari e stipendi, comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Sono compresi in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga.
- gli oneri sociali a carico della società da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi al netto degli importi "fiscalizzati" in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Si comprendono in questa voce anche gli oneri sociali afferenti le quote delle mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, oltre che per il lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga;
- l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile;
- l'accantonamento ad eventuali fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR, per trattamento di quiescenza e simili, e previsti in genere dai contratti collettivi di lavoro, da accordi aziendali o da norme aziendali interne.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali si riferiscono agli ammortamenti economico-tecnici relativi a tali immobilizzazioni iscrivibili rispettivamente nella classe BI e BIII dell'attivo patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei Costi della Produzione, in particolare accolgono altre imposte indirette, tasse e contributi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteria di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, pertanto, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.894.836	0	909.260	2.804.096
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.254.324)	0	(909.260)	(2.163.584)
Svalutazioni	(51.734)	0	0	(51.734)
Valore di bilancio	588.778	0	0	588.778
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	95.542	143.478	0	239.020
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Fondo amm.to Cespiti dismessi	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(89.527)	0	0	(89.527)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	143.478	(143.478)	0	0
Totale variazioni	149.494	0	0	149.494
Valore di fine esercizio				
Costo	2.133.857	0	909.260	3.043.117
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.343.851)	0	(909.260)	(2.253.111)
Svalutazioni	(51.734)	0	0	(51.734)
Valore di bilancio	738.272	0	0	738.272

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2024 è rappresentato dalle concessioni e licenze. In data 1 giugno 2024 la società ha siglato l'accordo con la Essity Hygiene and Health Aktiebolag per l'acquisto del marchio Amica per un valore pari a 1.000.000 SEK corrispondenti a 89.042 EUR.

Le immobilizzazioni in corso pari a 143.478 sono principalmente relative ad un software per la gestione della tracciabilità dei pallet.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm.zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm. zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	53.634.979	145.596.900	3.559.431	2.012.366	10.891.515	215.695.191
Rivalutazioni	0	28.318.856	0	0	0	28.318.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.404.714)	(146.576.853)	(3.063.142)	(1.922.385)	0	(188.967.094)
Svalutazioni	(16.050)	(532.563)	(272)	0	0	(548.885)
Valore di bilancio	16.214.216	26.806.339	496.016	89.981	10.891.515	54.498.067
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	159.230	444.550	61.835	0	12.935.221	13.600.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(12.500)	(165.360)	(83.724)	(4.451)	0	(266.035)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	5.156	165.360	83.724	4.451	0	258.691
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(1.405.562)	(7.496.113)	(296.505)	(30.622)	0	(9.228.802)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazione di cespiti alienati e dismessi nell'anno	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	2.372.925	6.779.018	370.874	89.978	(9.612.796)	0
Totale variazioni	1.119.249	(272.545)	136.204	59.356	3.322.426	4.364.690
Valore di fine esercizio						
Costo	56.154.634	152.655.108	3.908.416	2.097.893	14.213.941	229.029.992
Rivalutazioni		28.318.856	0		0	28.318.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.805.120)	(153.907.606)	(3.275.922)	(1.948.556)	0	(197.937.205)
Svalutazioni	(16.050)	(532.563)	(272)	0	0	(548.885)
Valore di bilancio	17.333.465	26.533.794	632.221	149.337	14.213.941	58.862.757

Il saldo delle immobilizzazioni materiali del 2024 è pari a un valore netto di 58.862.757 euro. Le variazioni relative alle immobilizzazioni materiali sono riconducibili principalmente alle immobilizzazioni materiali in corso poi

capitalizzate durante l'anno nelle relative voci. In particolare sono stati effettuati investimenti per 1.612.369 euro relativi al nuovo monolucido di Collodi, 2.655.844 relativi al progetto volare di Lucca1 e 9.047.171 euro per i lavori di ricostruzione del magazzino di Lucca2 distrutto nell'incendio.

Con riferimento ai decrementi delle immobilizzazioni materiali questi sono relativi principalmente alla dismissione di cespiti per la maggior parte totalmente ammortizzati.

Dismissione cespiti	Costo storico	F.do amm.to	Netto contabile
Terreni e Fabbricati	12.500	(5.156)	7.344
Impianti e Macchinari	165.360	(165.360)	0
Attrezz.Ind.e Commerciali	83.724	(83.724)	0
Altre Immobilizzazioni Materiali	4.451	(4.451)	0
Totale	266.035	(258.691)	7.344

L'importo molto elevato degli ammortamenti è conseguenza naturale e prevedibile della rivalutazione dei cespiti effettuata nel 2020.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91, n. 342/2000 e n. 126/2020, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 Dicembre 2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo 2024
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	15.241.957
Impianti e Macchinari - Legge 126/2020	28.318.856
Totale al 31/12/2024	43.560.813

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce Partecipazioni ha subito un incremento pari a 1.362.865, si rimanda alla tabella sotto per maggiori dettagli.

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Imprese collegate	108.658	0	0	108.658
Altre imprese	0	0	0	0
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	1.305.212	1.362.865	0	2.668.078
Totale	1.413.870	1.362.865	0	2.776.736

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che risulta chiuso al 31 Dicembre 2023.

In imprese collegate

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto totale	Utile/Perdita 2023	% Poss.	Quota di possesso sul P.N.	Valore Bilancio
Cartografica Galeotti	Lucca	258.516	35.762.840	12.868.846	33,33%	11.920.947	108.658
Totale		258.516	35.762.840	12.868.846		11.920.947	108.658

In altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio 31/12/2023	Valore Bilancio 31/12/2024	Variazione

Consorzio Toscana Energia	1.243.789	2.432.782	1.188.993
Cid/Aquapur	22.959	22.959	0
Consorzio Del Torrente Pescaia	38.465	187.340	148.875
Immobiliare Torrente Pescaia	-	24.997	24.997
Totale	1.305.212	2.668.078	1.362.865

Strumenti assimilati ad altre partecipazioni

In data 28 aprile 2017, la società Essity Italy S.p.A. in qualità di consorziata del Consorzio Toscana Energia (CTE) e su apposita richiesta del CTE medesimo, ha assunto impegni per la realizzazione fisica del progetto Interconnector. Tali impegni sono stati poi trasferiti alla Essity PLD Italy S.p.A. con la scissione avente effetto dal 01 aprile 2023. Al 31 Dicembre 2023, la Società ha apportato al Patrimonio destinato di CTE un importo accumulato al 31.12.24 pari a Euro 2.432.782 con un incremento pari a 1.188.993 per il progetto "Interconnector Austria Passo Resia".

Tale importo è riclassificato nella voce Partecipazioni verso altre imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2023	Variazioni Esercizio	31/12/2024
Crediti v/so altri - lungo termine	5.695	(2.636)	3.060
Totale	5.695	(2.636)	3.060

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 3.060 si riferisce ai versamenti effettuati a favore del Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID).

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	31/12/2023	Variazioni Esercizio	31/12/2024
Materie Prime	3.693.260	408.477	4.101.737
Materie di Consumo	715.640	44.614	760.254
Tele e Feltri	107.607	(3.476)	104.131
Imballaggi e Pallets	1.243.693	52.004	1.295.697
Ricambi	3.740.739	253.813	3.994.553
Totale Materie Prime, sussidiarie e consumo	9.500.940	755.432	10.256.372

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo Obsolescenza al 31/12/2023	193.804
Utilizzo fondo nell'esercizio	(187.744)
Accantonamento dell'esercizio	147.599
Totale Fondo al 31/12/2024	153.658

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	37.103.416			37.103.416
Verso imprese collegate	1.432.066			1.432.066
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	11.014.865			11.014.865
Per crediti tributari	2.371.627			2.371.627
Per imposte anticipate	43.015	1.878.776		1.921.792
Verso altri	45.612	338.791		384.404
Totale	52.010.601	2.217.568		54.228.169

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2024 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti terzi	30.931.430	27.502.796	(3.428.634)
Clientsi terzi fatture da emettere	7.526.022	10.493.339	2.967.317
Clientsi terzi Note Credito da emettere	(999.331)	(892.719)	106.612
Totale	37.458.121	37.103.416	(354.705)

Le voci "crediti verso clienti terzi" si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti principalmente legati all'attività caratteristica della Società. La voce "clientsi note di credito da emettere" comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non ha richiesto lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti data la tipologia di clientela della società, trattasi infatti principalmente di clienti della grande distribuzione.

Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate, sono costituiti da crediti commerciali verso la società Cartografica Galeotti S.p.A. Questo credito è legato alla normale dinamica commerciale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso Cartografica Galeotti	1.432.066	1.563.099	(131.033)
Totale	1.432.066	1.563.099	(131.033)

Il fatturato relativo a Cartografica Galeotti dell'anno 2024 è pari a Euro 1.432.066.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario IVA c/liquidazione	2.371.627	0	2.371.627
Totale entro 12 mesi	2.371.627	0	2.371.627
Totale crediti tributari	2.371.627	0	2.371.627

I crediti tributari sono relativi ad un credito per IVA da liquidare di 2.371.627

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate pari a Euro 1.921.792 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota	31/12/2023	Acc.ti	(Utilizzi)	31/12/2024
Imposte anticipate f/do rischi tassati	27,90%	1.844.481			1.844.481
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	27,90%	54.072	41.180	(52.381)	42.871
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	27,90%	36.786		(2.491)	34.295
Imposte anticipate su Contributi associativi	24,00%	0	144		144
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	24,00%	241		(241)	0
Imposte anticipate su Hedge reserve	27,90%	2.060.680		(2.060.680)	0
Imposte anticipate Perdita Fiscale	24,00%	756.706		(756.706)	0
Imposte anticipate ACE	24,00%	105.898		(105.898)	0
Totale imposte anticipate		4.858.864	41.324	(2.978.397)	1.921.792

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Crediti diversi	77.735	45.612	(32.123)
Totale entro 12 mesi	77.735	45.612	(32.123)
Cauzioni	277.857	277.857	0
Crediti diversi	209.809	60.934	(148.875)
Totale oltre 12 mesi	487.666	338.791	(148.875)
Totale crediti verso altri	565.401	384.404	(180.998)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti terzi - Italia	28.366.297	24.250.601	(4.115.696)
Crediti verso clienti terzi - IntraEU	1.647.171	2.440.092	792.921
Crediti verso clienti terzi - Extra-EU	917.962	812.102	(105.860)
Totale	30.931.430	27.502.796	(3.428.634)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	21.908.939	6.984.249	14.924.690
Totale	21.908.939	6.984.249	14.924.690

Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 dicembre 2024.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	500	500	0
Totale	500	500	0

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

--

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	16.533	761	(15.772)
Risconti attivi vari	844.503	2.298.801	1.454.298
Totale Ratei e Risconti attivi	861.036	2.299.562	1.438.526

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si espongono i movimenti del patrimonio netto:

Descrizione Voce	SALDO		Altre variazioni		Risultato d'esercizio 2024	SALDO 31/12/2024
	31/12/2023		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	50.000					50.000
Riserva di rivalutazione ex L. 126 del 2020	27.469.290					27.469.290
Riserva legale	0	10.000				10.000
Riserva da scissione	57.204.240					57.204.240
Altre riserve:						
Riserva contributi c/capitale ex art.55 TUIR	142.328					142.328
Fondo Contributi F.S.E. ex art.55 TUIR	25.268					25.268
Fondo ex legge 399	1.614					1.614
Riserva Contributi c/capitale	103.814					103.814
Fondo Sopravvenienze Attive ex art.55 TUIR	52.503					52.503
Fondo Plusvalenza ex L.904	42.388					42.388
Riserva per operazione copertura flussi finanziari attesi	(5.325.269)	6.939.664				1.614.395
Utili (perdite) portati a nuovo	0	849.612				849.612
Utile (perdita) dell'esercizio	859.612		(859.612)		10.343.328	10.343.328
Totale	80.625.788	7.799.276	(859.612)		10.343.328	97.908.780

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da 5.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità. Durante l'esercizio non ci sono state emissioni di nuove azioni. Si precisa che non ci sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o warrants, o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	50.000	B	0		
Riserve di rivalutazione	27.469.290		0		
Riserve Legale	10.000	B	0		
Riserva da scissione	57.204.240	A,B,C	57.204.240		
Altre riserve	367.915	A,B	367.915		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.614.395		0		
Utili (perdite) portati a nuovo	849.612	A,B,C	849.612		
Utili (perdite) esercizio	10.343.328	A,B,C	10.343.328		
Totale	97.908.780		68.765.095	0	0

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come previsto dall'OIC 32 la Società ha optato per la registrazione degli strumenti finanziari derivati secondo l'hedge accounting, registrando quindi la relativa "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri hanno subito nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2023	Acc.ti	(Utilizzi)	(Storno acc.ti)	31/12/2024
Fondo imposte differite	52.950	624.710	(52.950)	0	624.710
Strumenti finanziari derivati passivi	7.503.480	0	(7.368.952)	0	134.528
Altri Fondi	6.611.045	0	0	0	6.611.045
Totale	14.167.475	624.710	(7.421.901)	0	7.370.283

Gli storni di accantonamenti si riferiscono al rilascio di fondi stanziati in precedenti esercizi per il venir meno dei presupposti originari.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" rappresenta la valutazione al *fair value* al 31 Dicembre 2024 dei contratti derivati in essere alla stessa data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

La voce "Altri fondi" al 31 Dicembre 2024, pari a Euro 6.611.045, è costituita da stanziamenti per rischi e passività potenziali, probabili, anche legate a contestazioni ed a vertenze che vedono coinvolta la Società e che possono avere origine legale, fiscale o contrattuale. Le stime sono state effettuate avvalendosi, in parte, del supporto di professionisti esterni indipendenti.

Nei fondi per rischi e oneri sono compresi anche la stima dei costi che probabilmente la Società dovrà sostenere in futuro in relazione alla partecipazione al progetto di interconnessione per l'energia elettrica realizzati dal GSE, tramite il consorzio CTE.

Di seguito si riporta un'analisi del fondo imposte differite:

Descrizione	Aliquota	31/12/2023	Accan.ti	(Utilizzi)	31/12/2024
Imposte differite su Hedge reserve	27,90%	0	624.710	0	624.710
Imposte differite su differenze cambio	24,00%	52.950	0	(52.950)	0
Totale imposte differite		52.950	624.710	(52.950)	624.710

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2023	Accan.ti	Altri movimenti	31/12/2024
TFR a tesoreria INPS	(5.702.087)	(749.121)	632.800	(5.818.407)
Fondo TFR	7.466.201	788.426	(740.731)	7.513.895
Totale Fondo TFR in azienda	1.764.114	39.305	(107.931)	1.695.488

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 Dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota versata presso la Tesoreria INPS. I crediti verso il fondo Tesoreria Inps, pari a Euro 5.818.407, sono costituiti dai versamenti di TFR che successivamente alla riforma i dipendenti hanno voluto destinare a tale ente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi risulta suddivisa come di seguito:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	42.332.469	0	0	42.332.469
Debiti verso imprese collegate	653.081	0	0	653.081
Debiti verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	11.734.720	0	0	11.734.720
Debiti tributari	2.804.453	0	0	2.804.453
Debiti verso istituti di previdenza e sicur.soc.	1.921.867	0	0	1.921.867
Debiti verso altri	5.512.450	0	0	5.512.450
Totale	64.959.039	0	0	64.959.039

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	36.394.469	28.625.263	7.769.206
Fornitori terzi fatture da ricevere	6.787.264	4.390.741	2.396.523
Fornitori terzi note credito da ricevere	(1.974.814)	(935.015)	(1.039.799)
Fondo oscillazione cambi	1.125.550	(270.537)	1.396.086
Totale	42.332.469	31.810.453	10.522.016

I debiti verso fornitori sono relativi, per lo più, all'acquisto delle materie prime e sussidiarie, alla manutenzione impianti di produzione e all'acquisto di servizi di logistici.

Debiti Tributari

I debiti tributari entro i 12 mesi sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti tributari per imposte dirette	2.481.410	0	2.481.410
Erario C/IVA liquidazione dicembre	0	255.021	(255.021)
Ritenute di acconto Irpef su lavoro dipendente	277.653	201.031	76.622
Erario Rit.Acconto da versare	25.155	29.992	(4.837)
Imposta sostitutiva TFR	20.234	10.942	9.292
Totale Entro i 12 mesi	2.804.453	496.986	2.307.466

Il totale dei debiti tributari, pari a euro 2.804.453 è relativo principalmente ai debiti per imposte dirette.

Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Debiti v/so INPS	1.672.412	1.661.895	(10.517)
Debiti v/s f/di Previdenza integrativa	231.038	234.223	3.185
Debiti verso INAIL	29.904	25.748	(4.156)
Totale	1.933.354	1.921.867	(11.487)

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Debiti v/so personale dipendente	4.257.298	4.429.021	171.723
Debiti v/so assicurazioni	15.096	32.119	17.023
Debiti diversi	179.001	1.051.310	872.309
Totale entro 12 mesi	4.451.395	5.512.450	1.061.055

I debiti verso personale dipendente pari ad Euro 4.429.021 sono costituiti per la maggior parte da passività relative al premio di fine anno, alla quattordicesima mensilità ed alle ferie non godute.

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Riportiamo quindi di seguito la suddivisione per area geografica dei debiti verso terzi:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi - Italia	19.334.704	13.747.310	5.587.394
Debiti verso fornitori terzi - EU	13.972.460	10.115.410	3.857.049
Debiti verso fornitori terzi - Extra-EU	3.087.306	4.762.543	(1.675.237)
Totale	36.394.469	28.625.263	7.769.206

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Composizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.177.734	147.973.769	83.203.964
Variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav.ne, semil.e finiti	1.313.322	(6.415.143)	7.728.465
Incrementi per lavori interni	60.939	17.530	43.409
Altri ricavi e proventi	21.774.800	20.973.328	801.471
Totale	254.326.794	162.549.485	91.777.309

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Vendite Bobine	41.700.930	28.002.400	13.698.530
Vendite Consumer Goods	60.780.011	38.227.721	22.552.290
Vendite Supply Chain	128.696.793	81.743.648	46.953.145
Totale	231.177.734	147.973.769	83.203.964

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

Area	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	89.100.440	56.358.326	32.742.114
CEE	13.574.876	9.649.500	3.925.376
Extra CEE	3.482.006	2.596.090	885.916
Totale verso terzi	106.157.322	68.603.916	37.553.406
Verso imprese del gruppo:			
Italia	45.494.140	32.992.595	12.501.545
CEE	77.589.196	35.624.879	41.964.317
Extra CEE	1.937.076	10.752.380	(8.815.304)
Totale verso imprese del gruppo	125.020.412	79.369.853	45.650.558
Totale	231.177.734	147.973.769	83.203.964

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimborsi assicurativi e altri	12.750.426	12.686.622	63.804
Vendite Scarti	309.182	245.420	63.762
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	242.880	404.596	(161.716)
Riaddebito trasporti	0	1.050	(1.050)
Plusvalenze alienazione	0	36.510	(36.510)
Ricavi da vendita energia e assimilati	6.318.346	2.805.927	3.512.419
Altri ricavi e proventi	207.086	2.826.991	(2.619.905)
Totale verso terzi	19.827.920	19.007.116	820.804
Vendita pallets	245.492	401.728	(156.235)
Riaddebito costi del personale	9.342	0	9.342

Altri ricavi e proventi	1.125.204	992.477	132.728
Totale verso imprese del gruppo	1.380.038	1.394.204	(14.166)
Ricavi per credito d'imposta energia e gas	0	572.009	572.009
Altri contributi in conto esercizio	566.842	0	566.842
Totale contributi in conto esercizio	566.842	572.009	1.138.851
Totale altri ricavi e proventi	21.774.800	20.973.328	1.945.488

Gli altri ricavi e proventi verso terzi si riferiscono principalmente alla vendita dell'energia prodotta ed altri ricavi assimilati, oltre che alla vendita di scarti. In particolare, nei rimborsi assicurativi e altri è incluso il totale dei rimborsi assicurativi relativi all'incendio pari a Euro 12,7 ml.

Nei contributi in conto esercizio si segnala che è stato registrato un ricavo pari a Euro 566.842 relativo all'aiuto di Stato di cui al "Fondo per la transizione energetica nel settore industriale".

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	115.611.783	61.768.775	53.843.007
Costi mat. prime, suss. di cons. e merci da imprese del gruppo	19.398.623	16.468.673	2.929.950
Costi per servizi da terzi	60.373.294	48.610.889	11.762.405
Costi per servizi da imprese del gruppo	5.439.492	3.383.244	2.056.249
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	5.874.849	3.166.915	2.707.934
Salari e stipendi	17.885.141	12.526.159	5.358.982
Oneri sociali	5.958.296	4.263.942	1.694.354
Trattamento di fine rapporto	1.159.810	831.093	328.717
Altri costi personale	118.426	115.633	2.793
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	89.527	34.597	54.930
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.228.802	7.717.883	1.510.919
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	(2.040.038)	2.858.979	(4.899.017)
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	4.177.598	2.087.105	2.090.493
Totale	243.275.603	163.833.887	79.441.716

L'andamento e l'entità di tali dati sono commentati nella Relazione Integrata sulla Gestione e risultano strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione di cui al punto A del conto economico.

Con riferimento ai costi per godimento beni di terzi, si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisto di quote CO2	3.416.128	1.581.131	1.834.997
Contributi associativi	126.374	10.633	115.741
Tassa rifiuti	102.908	71.058	31.851
IMU	267.372	200.208	67.164
Minusvalenze alienazione cespiti	7.344	22.142	(14.798)
Omaggi a dipendenti	5.886	0	5.886
Donazioni	2.885	2.269	616
Altri	248.702	199.665	49.036
Totale	4.177.598	2.087.105	2.090.493

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di CO2.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi da partecipazioni	2.333.333	1.500.000	833.333
Interessi e altri proventi finanziari	340.207	73.801	266.406
Interessi e altri oneri finanziari	(256.528)	(113.611)	(142.917)
Utili (perdite) su cambi	179.978	135.530	44.448
Totale	2.596.990	1.595.720	1.001.270

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Imprese Consociate	Terzi	Totale
Interessi attivi su rimborsi imposte	0	155	155
Altri interessi	340.051	0	340.051
Totale	340.051	155	340.207

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Terzi	Totale
Altri interessi passivi	256.434	0	256.434
Interessi passivi su imposte	0	94	94
Totale	256.434	94	256.528

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata.

Per quanto riguarda la voce "Utile e perdite su cambi" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Utili su cambi realizzati	3.731.486	761.953	4.493.439
Perdite su cambi realizzate	(2.863.936)	(918.606)	(3.782.543)
Utili su cambi non realizzati	278.689	0	278.689
Perdite su cambi non realizzate	(153)	(809.454)	(809.607)
Totale	1.146.086	(966.108)	179.978

La componente valutativa relativa alla quota non ancora realizzata ammonta a utili per Euro 278.689.

Si precisa che, non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Imposte Correnti:			
IRES	0	(1.892.771)	1.892.771
Provento da consolidamento	0	0	0
IRAP	0	(588.639)	588.639
Totale	0	(2.481.410)	2.481.410
Imposte differite:			
IRES	(52.950)	52.950	(105.900)
IRAP	0	0	0
Totale	(52.950)	52.950	(105.900)
Imposte anticipate:			
IRES	637.812	(874.479)	1.512.291
IRAP	(36.568)	(1.914)	(34.654)
Totale	601.244	(876.393)	1.477.637
Totale imposte complessive	548.294	(3.304.853)	3.853.147

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione della base imponibile IRES

	Valore	Imposte
Risultato di esercizio	10.343.328	
Imposte dell'esercizio	(3.304.853)	
Risultato prima delle imposte	13.648.181	
Onere Teorico	24%	3.275.564
Differenze temporanee in aumento	9.353.806	
Differenze temporanee in diminuzione	(9.182.659)	
Differenze permanenti in aumento	467.853	
Differenze permanenti in diminuzione	(6.400.634)	
Base imponibile IRES	7.886.547	
IRES (24%)	24,0%	1.892.771

Determinazione della base imponibile IRAP

	Valore	Imposte
Valore della produzione (A-B)	11.051.191	
Costo del lavoro	25.121.674	
Valore della produzione netta	36.172.865	
Onere fiscale teorico	3,90%	1.410.742
Differenza temporanee in aumento	9.473.272	
Differenze temporanee in diminuzione	(9.522.346)	
Differenze permanenti in aumento	27.991.209	
Differenze permanenti in diminuzione	(49.021.687)	
Base imponibile IRAP	15.093.313	
IRAP (3,90%)	3,9%	588.639

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria per l'anno 2024.

Organico Medio Annuo	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Quadri	18	16	2
Impiegati	97	89	8
Operai	282	284	(3)
Totale Organico	403	394	9

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né crediti né anticipazioni ad amministratori o sindaci e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.

I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Amministratori	0	0	0
Collegio sindacale	26.000	26.000	0
Revisore Legale dei Conti	82.913	78.500	4.413
Compensi Revisori per altri servizi	0	10.000	(10.000)
Totale	108.913	114.500	(5.587)

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari de tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del Codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del Codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi "accordi fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Vostra società ha un unico socio poiché è controllata al 100% dalla società Essity PLD Holding BV.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice civile, si attesta che Essity PLD Italy S.p. A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di Dicembre 2024, in aderenza al paragrafo 144 dell'OIC 12 approvato il 22 Dicembre 2016.

	2024		2023		2022	
CONDENSED PROFIT & LOSS	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Net sales	145.546	12.734	147.147	12.837	131.320	12.372
Cost of goods sold	(97.929)	(8.568)	(102.627)	(8.953)	(97.395)	(9.176)
Items affecting comparability - cost of goods sold	(483)	(42)	(1.349)	(118)	(1.899)	(179)
Gross profit	47.134	4.124	43.171	3.766	32.026	3.017
Sales, general and administration	(27.351)	(2.393)	(25.661)	(2.239)	(21.916)	(2.065)
Items affecting comparability - sales, general and administration	(386)	(34)	(942)	(81)	(272)	(26)
Share of profits of associates and joint ventures	78	7	39	338	4	
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	19.475	1.704	16.607	1.449	9.876	930
Amortization of acquisition-related intangible assets	(1.110)	(97)	(1.109)	(97)	(1.111)	(105)
Items affecting comparability - acquisition-related intangible assets	(70)	(6)	(350)	(31)	(274)	(25)
Operating profit	18.295	1.601	15.148	1.321	8.491	800
Financial item	593	52	412	361	141	13
Financial expenses	(2.524)	(221)	(2.768)	(241)	(1.461)	(137)
Profit before tax	16.364	1.432	12.792	1.116	7.171	676
Tax	(4.331)	(379)	(3.275)	(286)	(2.006)	(190)
Profit for the period, continuing operations	12.033	1.053	9.517	830	5.165	486
Profit for the period, discontinued operations	9.015	789	279	24	899	85
Profit for the period, total operations	21.048	1.842	9.796	854	6.064	571
Earnings attributable to:						
Owners of the Parent	20.888	1.828	9.554	833	5.567	524

Non-controlling interests	16014	242	21	497	47	
Earnings per share - owners of the Parent						
Earnings per share before and after dilution effects	17,09	1,50	13,60	1,19	7,93	0,75
Dividend per share, SEK	7,75	7,25		7,00		
Average number of shares before and after dilution, million	700.3	702.3		702.3		

CONSOLIDATED BALANCE SHEET	2024		2023		2022	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets						
Goodwill	41.137	3.589	39.337	3.558	44.786	4.027
Other intangible assets	20.734	1.809	21.345	1.931	25.346	2.279
Property, plant and equipment	48.304	4.215	44.909	4.062	57.471	5.167
Right-of-use assets	4.088	357	3.934	356	5.427	488
Participations in joint ventures and associates	351	31	294	26	291	26
Shares and participations		8	1	6	1	6
Surplus in funded pension plans	2.475	216	3.072	278	1.965	177
Non-current financial assets	128	11	117	10	123	11
Deferred tax assets	2.326	203	2.343	212	2.545	229
Other non-current assets	824	72	745	65	1.620	145
Total non-current assets	120.375	10.503	116.102	10.499	139.580	12.550
Current assets						
Inventories	18.914	1.650	17.546	1.587	28.888	2.597
Trade receivables	23.538	2.054	21.920	1.983	25.990	2.337
Current tax assets	1.673	146	1.289	117	1.152	104
Other current receivables	4.480	391	3.391	306	5.761	517
Current financial assets	5.342	466	5.259	476	4.941	444
Cash and cash equivalents	10.962	95	65.159	467	4.288	386
Total current assets	64.909	5.664	54.564	4.936	71.020	6.385
Assets held for sales	0	0	32.327	2.924	-	-
Total assets	185.284	16.167	202.993	18.359	210.600	18.935
EQUITY AND LIABILITIES						
Equity						
Owners of the Parent						
Share capital	2.350	205	2.350	213	2.350	211
Reserves	13.224	1.154	9.421	852	11.477	1.032
Retained earnings	72.740	6.347	59.075	5.343	53.519	4.812
	88.314	7.706	70.846	6.408	67.346	6.055
Non-controlling interests	427	378.559	774	9.218	829	
Total equity	88.741	7.743	79.405	7.182	76.564	6.884
Non-current liabilities						
Non-current financial liabilities	40.674	3.549	45.336	4.100	58.242	5.236
Provisions for pensions	2.578	225	2.587	234	2.671	240
Deferred tax liabilities	6.978	609	6.935	627	8.718	784
Other non-current provisions	507	44	466	43	491	44
Other non-current liabilities	516	45	1.073	97	1.196	108
Total non-current liabilities	51.253	4.472	56.397	5.101	71.318	6.412
Current liabilities						
Current financial liabilities	6.424	561	15.648	1.415	13.273	1.193
Trade payables	17.098	1.492	15.119	1.367	25.644	2.306
Current tax liabilities	1.442	126	2.165	196	1.589	143
Current provisions	1.377	120	1.408	127	1.217	109
Other current liabilities	18.949	1.653	19.143	1.731	20.995	1.888
Total current liabilities	45.290	3.952	53.483	4.836	62.718	5.639
Total liabilities	96.543	8.424	109.880	9.937	134.036	12.051
Liabilities directly attributable to assets held for sales			13.708	1.240		

Total equity and liabilities 185.28416.167202.99318.359210.60018.935

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 Dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si rimanda a quanto riportato nel registro degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota del risultato positivo d'esercizio pari ad Euro 278.689, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2024, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Si propone all'assemblea di distribuire la quota restante pari a Euro 10.064.639.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere

Porcari il 28/03/2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari. Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.